

# Gtm, scatta la mobilità

*Il personale è in fibrillazione per le decisioni adottate dall'azienda*

**TERMOLI.** Non sarà solo uno specchietto per le allodole. Non sarà soltanto una reazione alle difficoltà di dialogo con Comune e Regione.

Stavolta la decisione di messa in mobilità per tutti i dipendenti della Gtm srl, la società concessionaria del servizio di trasporto pubblico urbano di Termoli è fondata

e radicata nella convinzione del gruppo imprenditoriale a cui appartiene, evidentemente stanco di non avere risposte adeguate dalle istituzioni. Dopo la notizia che dal primo ottobre i 47 lavoratori, conducenti e altre mansioni, potranno considerarsi degli ex, a causa della dichiarazione dello stato

di crisi, conseguenza delle scelte e delle mancate erogazioni della Regione, nonostante sentenze esecutive della giustizia amministrativa. La protesta, che già si manifesterà dallo sciopero del 30 settembre, prologo perfetto di quanto accadrà 24 ore dopo, andrà a inglobare anche le altre sigle, tant'è che nella convocazione dell'incontro sindacale, oltre alla Filt-Cgil, la Gtm ha invitato anche Uil Trasporti Molise e Faisa Cisl Molise alla riunione fissata per lunedì 28 settembre, alle 10, presso la sede legale dell'Atm a Ripalimosani.

All'ordine del giorno le ferie forzate per tutti i dipendenti dal primo ottobre prossimo, l'avvio della procedura di cassa integrazione in deroga per tutto il personale